



# Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(N. 37 DEL 17/12/2025)

**Oggetto:** MOZIONE AVENTE AD OGGETTO - SALVAGUARDIA E POTENZIAMENTO DELL'OSPEDALE SIRAI DI CARBONIA E DEI SERVIZI SANITARI DEL TERRITORIO DEL SULCIS IGLESIENTE -

L'anno **2025** il giorno **17** del mese di **dicembre** convocato per le ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, previ avvisi diramati a termini di regolamento si è riunito il Consiglio Comunale di questo Comune in seduta **ORDINARIA** di prima convocazione e sono presenti i Signori:

|                  |          |                  |          |
|------------------|----------|------------------|----------|
| IGNAZIO LOCCI    | Presente | PASQUALE RENNA   | Presente |
| GIORGIO CORSINI  | Presente | ROBERTA SERRENTI | Assente  |
| ROSALBA COSSU    | Presente | ELEONORA SPIGA   | Presente |
| MARIO ESU        | Presente | ESTER FADDA      | Assente  |
| FRANCESCO GARAU  | Presente | DANIELA DESSENA  | Presente |
| SALVATORINA IESU | Presente | MARIANO ALBERTO  | Presente |
| ROBERTA MANUNZA  | Assente  | FOIS             |          |
| DANIELA MASSA    | Assente  | MATTIA UCCHEDDU  | Presente |
| GIANLUCA MEREU   | Presente | MARIANO EMANUELE | Presente |
|                  |          | GALA             |          |

**Presenti: 13**

**Assenti: 4**

Assiste il Segretario Comunale DANIELE MACCIOTTA

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. GIORGIO CORSINI ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta;

La seduta è pubblica e viene trasmessa in streaming.

La seduta inizia alle ore 18:40.

Si da atto, che alle ore 19:05, entra in aula la consigliera Massa Daniela. La seduta prosegue con 14 consiglieri presenti.

Si da atto altresì, che alle ore 20:50, esce dall'aula il consigliere Gala Mariano. La seduta prosegue con 13 consiglieri presenti;



# Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

## IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente per oggetto "MOZIONE AVENTE AD OGGETTO - SALVAGUARDIA E POTENZIAMENTO DELL'OSPEDALE SIRAI DI CARBONIA E DEI SERVIZI SANITARI DEL TERRITORIO DEL SULCIS IGLESIENTE;

Il Sindaco introduce l'argomento e invita il Consigliere Fois Mariano ad illustrarlo;

Dopo l'illustrazione del Consigliere Fois Mariano, *il Presidente* dichiara aperta la discussione alla quale intervengono il Sindaco e il Consigliere Fois Mariano;

*Il Presidente*, preso atto che non vi sono altre richieste d'intervento né dichiarazioni di voto, pone in votazione la proposta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Vista* la mozione avente per oggetto "**Salvaguardia e potenziamento dell'Ospedale SIRAI di Carbonia e dei servizi sanitari del territorio del Sulcis Iglesiente**";

*Sentita* la discussione che precede;

*Visto* il D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

*Visto* lo Statuto Comunale;

*Visto* il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

Con votazione UNANIME favorevole espressa in modalità elettronica dai 14 consiglieri presenti e votanti

## D E L I B E R A

1. Di approvare la mozione avente per oggetto "**Salvaguardia e potenziamento dell'Ospedale SIRAI di Carbonia e dei servizi sanitari del territorio del Sulcis Iglesiente**";



# Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

## Mozione per il Consiglio Comunale

Proposta Nr. 2914

### Oggetto

MOZIONE AVENTE AD OGGETTO - SALVAGUARDIA E POTENZIAMENTO DELL'OSPEDALE SIRAI DI CARBONIA E DEI SERVIZI SANITARI DEL TERRITORIO DEL SULCIS IGLESIENTE -

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI SANT'ANTIOCO

### PREMESSO CHE

la sanità pubblica costituisce uno dei pilastri fondamentali del patto di cittadinanza e dello Stato sociale delineato dalla Costituzione della Repubblica. Il Servizio Sanitario Nazionale rappresenta lo strumento attraverso cui la Repubblica realizza il principio di uguaglianza sostanziale e garantisce l'effettività dei diritti sociali, assicurando l'accesso alle cure indipendentemente dal reddito, dalla condizione lavorativa, dal luogo di residenza e dallo status sociale;

il fondamento costituzionale di tale sistema è rinvenibile, in via principale, nell'articolo 32 della Costituzione, che tutela la salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività, ponendo in capo alle istituzioni pubbliche un obbligo positivo di protezione. Tale disposizione si coordina con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, che impongono alla Repubblica di garantire i diritti inviolabili dell'uomo, di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'eguaglianza sostanziale e di assicurare adeguati livelli di assistenza e sicurezza sociale;

il Servizio Sanitario Nazionale, istituito con la legge n. 833 del 1978, ha segnato il superamento del sistema mutualistico in favore di un modello universalistico, finanziato prevalentemente dalla fiscalità generale e orientato alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione. Le riforme degli anni '90, avviate con il d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche, hanno introdotto il processo di aziendalizzazione, rafforzando l'autonomia organizzativa e gestionale delle aziende sanitarie, pur mantenendo invariati i principi fondanti di universalità ed equità del sistema;

negli ultimi anni, anche alla luce delle criticità emerse durante la pandemia da Covid-19, il legislatore nazionale è intervenuto per rafforzare il SSN, con particolare attenzione all'assistenza territoriale e alla riduzione delle disuguaglianze di accesso alle cure. In tale contesto si collocano il D.M. n. 77/2022, che definisce i modelli e gli standard dell'assistenza territoriale, e gli investimenti previsti dalla Missione 6 "Salute" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finalizzati al potenziamento delle strutture di prossimità, alla digitalizzazione e all'innovazione del sistema sanitario. Parallelamente, recenti interventi normativi in materia di liste d'attesa e il nuovo Piano nazionale 2025–2027 testimoniano la consapevolezza della necessità di investimenti strutturali e programmati nel medio-lungo periodo;



# Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

nel quadro delle competenze statutarie, la Regione Autonoma della Sardegna ha avviato un profondo processo di riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale, culminato con la legge regionale n. 24 del 2020, che ha istituito le Aziende socio-sanitarie locali e l'Azienda regionale della salute (ARES), superando il precedente modello dell'azienda unica regionale. Tale riforma ha inteso rafforzare il radicamento territoriale delle ASL, garantendo al contempo una governance unitaria del sistema sanitario regionale;

con riferimento al territorio del Sulcis Iglesiente, la programmazione regionale ha individuato la necessità di una rete ospedaliera coerente con le caratteristiche geografiche, demografiche e socio-economiche dell'area, caratterizzata da insularità, distanza dai principali poli sanitari regionali, elevata incidenza di popolazione anziana e presenza di fragilità sociali. In tale contesto si colloca la previsione della realizzazione di un nuovo ospedale unico del Sulcis Iglesiente - Deliberazione della Giunta regionale n. 6/17 del 23 febbraio 2024, quale obiettivo strategico di medio-lungo periodo;

l'Azienda Socio-Sanitaria Locale n. 7 Sulcis Iglesiente, istituita con deliberazione della Giunta regionale n. 46/30 del 25 novembre 2021 e operativa dal 1° gennaio 2022, ha avviato un complesso processo di riorganizzazione, disciplinato dall'Atto Aziendale adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 213 del 16 maggio 2023. Tale Atto individua nel Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea il modello organizzativo dell'assistenza ospedaliera, articolato sui presidi di Carbonia (Sirai) e Iglesias (CTO e Santa Barbara), e definisce il ruolo centrale del Presidio Ospedaliero Sirai di Carbonia quale DEA di I livello e fulcro delle attività di emergenza-urgenza per l'intero bacino del Sulcis e delle isole di Sant'Antioco e Carloforte;

## CONSIDERATO CHE

pertanto il Presidio Ospedaliero Sirai di Carbonia rappresenta, una infrastruttura sanitaria strategica e imprescindibile per la tutela del diritto alla salute delle comunità locali;

esso ospita le principali specialità mediche e chirurgiche connesse all'emergenza-urgenza, i servizi di rianimazione, le diagnostiche e i percorsi clinici tempo-dipendenti, svolgendo un ruolo insostituibile non solo all'interno della rete ospedaliera aziendale ma, soprattutto, riguardo alle comunità locali quale ospedale di prossimità più vicino ai presidi ambulatoriali, ai punti prelievo e non da ultimo ai medici di base e agli specialisti che operano nei comuni del Sulcis Iglesiente;

infatti il territorio del Sulcis Iglesiente presenta una popolazione complessiva di oltre 70.000 abitanti concentrata in particolare nei comuni di Carbonia, Sant'Antioco e nelle aree limitrofe che, per circa i due terzi, si rivolge al presidio ospedaliero Sirai di Carbonia e ai servizi sanitari ad esso correlati ciò, appunto, in ragione sia della minore distanza che divide i singoli comuni dall'ospedale Sirai, rispetto al CTO di Iglesias, sia riguardo alla rete viaria che vede i comuni del basso Sulcis e del distretto Isole più vicini all'ospedale Sirai di quanto lo siano i comuni limitrofi al CTO i quali, in alternativa, possono raggiungere in breve tempo i presidi ospedalieri del capoluogo con la SS 130;

tuttavia, la coesistenza nel Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea dell'Ospedale Sirai di Carbonia (DEA di I livello) e del CTO di Iglesias, a fronte della gestione duale e della strutturale carenza di personale e risorse, ha talvolta compromesso l'efficienza complessiva dei servizi, determinando un progressivo declino dell'offerta sanitaria dell'intero territorio;

sotto il profilo del buon andamento e dei criteri di economicità, efficacia, efficienza, non si comprendono spostamenti degli ultimi anni di reparti e servizi presso l'Ospedale CTO di Iglesias i quali (punto nascite nel 2016 - spostamento attività chirurgiche dal Sirai al CTO nel 2025 con degenza al Sirai), i quali evidentemente, non sono giustificati da reali ragioni di finanza pubblica e/o sostenibilità aziendale;



# Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

in particolare, si osserva da tempo un trasferimento verso Iglesias di reparti, dotazioni e sezioni operative del Laboratorio Analisi, con conseguente riduzione della capacità del Sirai perfino di garantire diagnosi tempestive ed in emergenza;

nonostante il succitato progressivo ed ingiustificato trasferimento di reparti e servizi al CTO di Iglesias di cui si tratta, l'Ospedale Sirai è l'unico presidio del territorio dotato di Pronto Soccorso, Rianimazione e Terapia Intensiva (totalmente assenti presso il CTO di Iglesias), essenziali sia per la gestione delle emergenze, sia per garantire lo svolgimento delle prestazioni sanitarie in maggiore sicurezza;

la posizione geografica di Iglesias, più prossima a Cagliari e alla SS 130, non giustifica la duplicazione dei servizi né, soprattutto, lo svuotamento del Sirai, che serve l'area più densamente popolata del basso Sulcis e del Distretto Isole;

la proposta dell'ospedale unico - che circola da anni quale soluzione politica possibile alle succitate criticità afferenti la prossimità dei servizi sanitari - non può costituire un'alternativa alle contingenze della sanità territoriale per i prevedibili tempi di realizzazione di una nuova struttura ospedaliera, sia per la necessità di garantire la copertura dei servizi sanitari di base senza soluzione di continuità;

## CONSIDERATO CHE

le scelte gestionali in parola, comportanti il trasferimento di importanti reparti presso l'ospedale CTO di Iglesias, oltre che la delocalizzazione di specifici servizi del laboratorio di Analisi, pertanto, non si conformano ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, non contribuiscono al miglioramento della qualità dell'assistenza e presentano un elevato rischio di danno erariale, oltre a compromettere la sicurezza dei pazienti e l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);

infatti, la delocalizzazione dei reparti di Ginecologia e Ostetricia, Traumatologia/Ortopedia, Pediatria e altri verso una struttura priva di Pronto Soccorso e Rianimazione come l'ospedale CTO di Iglesias, comporta un incremento dei rischi clinici, incide negativamente sulla mobilità passiva e espone gli operatori sanitari, nonché l'azienda sanitaria stessa, a potenziali responsabilità medico-legali;

le liste d'attesa sono diventate insostenibili, con numerosi reparti soggetti a chiusure periodiche plurisettimanali o giornaliere, anche per motivi amministrativi legati al carico eccessivo di lavoro sul personale (sma-timento carico ferie non godute);

il Pronto Soccorso dell'Ospedale Sirai risulta periodicamente sovraffollato, con pazienti costretti a soggiornare in astanteria, ciò con grave violazione dell'articolo 32 della Costituzione e dei LEA, per non parlare della carenza cronica di specialisti, in particolare anestesisti, che compromette la continuità assistenziale H24.

attualmente, l'esistenza di due distinte articolazioni territoriali del medesimo laboratorio Struttura Complessa laboratorio Analisi Sulcis Iglesiente, di cui uno a Carbonia e l'altro ad Iglesias, privi di una razionalizzazione operativa adeguata, genera nel processo diagnostico: campioni, urgenti e non urgenti, vengono prelevati presso il Laboratorio Analisi dell'Ospedale Sirai di Carbonia e successivamente inviati al distaccamento Laboratorio Analisi dell'Ospedale CTO di Iglesias, con conseguente compromissione della tempestività e della qualità dei risultati;

anche i campioni biologici prelevati nei punti prelievo del territorio (c.d.esterni) sono illogicamente processati nella più distante articolazione del laboratorio di analisi di Iglesias con compromissione della bilancia costi-benefici in termini di economia aziendale e pubblica;



# Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

la delibera ATS n. 71 del 4 febbraio 2020, relativa alla riorganizzazione dei Laboratori Analisi e all'istituzione degli otto Laboratori Unici Logici (LUL), individuava espressamente il Laboratorio Analisi dell'Ospedale Sirai di Carbonia quale laboratorio di riferimento per l'area Carbonia-Iglesias;

tale delibera è stata sistematicamente disattesa posto che la strumentazione ad alte prestazioni - Siemens Atellica - assegnata al Laboratorio Analisi dell'Ospedale Sirai di Carbonia dalla gara regionale del 2022 (area siero), è stata trasferita integralmente (sia lo strumento principale che quello di backup) al Laboratorio Analisi dell'Ospedale CTO di Iglesias senza formale provvedimento aziendale, con conseguente riduzione della capacità operativa del Laboratorio Analisi dell'Ospedale Sirai di Carbonia;

il trasferimento degli esami verso il Laboratorio Analisi dell'Ospedale CTO di Iglesias ha determinato un crescente ricorso a prestazioni aggiuntive (straordinari) presso il Laboratorio Analisi dell'Ospedale CTO per garantire attività che il Laboratorio Analisi dell'Ospedale Sirai di Carbonia ha svolto storicamente in orario ordinario;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, quali parti integranti e sostanziali della presente mozione, il Consiglio Comunale di Sant'Antioco IMPEGNA il Sindaco a:

- ✓ Interloquire con la Direzione Generale dell'ASL del Sulcis Iglesiente e con l'Assessorato Regionale alla Sanità pro-tempore, allo scopo di provocare il ripristino immediato presso l'Ospedale Sirai di Carbonia delle dotazioni, delle strumentazioni e delle risorse umane trasferite a Iglesias, nonché il ripristino della piena operatività della Struttura complessa Laboratorio Analisi quale presidio di ospedale DEA I livello del laboratorio analisi del Sirai di Carbonia.
- ✓ Ribadire l'importanza strategica del Presidio Ospedaliero Sirai come DEA di I livello nell'ambito della rete ospedaliera regionale, garantendone l'effettività, quale unico ospedale del territorio dotato di Pronto Soccorso, Rianimazione e Terapia Intensiva, fondamentale per garantire la sicurezza effettiva in caso di emergenze e la piena operatività dei servizi diagnostici e specialistici.
- ✓ Rappresentare formalmente al Presidente della Regione Sardegna - oggi anche assessore alla Sanità pro-tempore - la gravità della situazione del Sulcis Iglesiente, richiedendo un piano urgente di riequilibrio organizzativo e funzionale, sulla scorta di quanto evidenziato in premessa con focus sul Presidio Ospedaliero Sirai" e "Proposte operative per il rafforzamento della sanità pubblica nel Sulcis Iglesiente" di cui all'allegato che è unito alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante.
- ✓ Sollecitare un'indagine obiettiva complessiva della rete ospedaliera territoriale, al fine di garantirne la coerenza con i principi di efficacia, efficienza ed economicità, assicurando prioritariamente equità di accesso, sicurezza dei pazienti e rispetto del diritto costituzionale alla salute.
- ✓ Promuovere l'istituzione di un tavolo permanente di confronto tra Provincia, Comuni, sindacati, ordini professionali, operatori sanitari e cittadini, al fine di monitorare la situazione, prevenire squilibri gestionali e tutelare il servizio sanitario pubblico da scelte che travalicano il preminente interesse pubblico e i LEA;



# Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

- ✓ Trasmettere la presente mozione al Presidente della Regione Sardegna, all'Assessore Regionale alla Sanità, alla Direzione Generale dell'ASL del Sulcis Iglesiente, ai Sindaci e ai Consigli Comunali del territorio.
- ✓ Chiedere di effettuare le opportune verifiche interne al fine di prevenire scelte gestionali incoerenti rispetto alle deliberazioni e agli atti delle competenti amministrazioni, con ogni conseguenza di legge riguardo all'emersione di eventuali responsabilità amministrative e/o contabili pregresse.



# Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Proposte operative per il rafforzamento della sanità pubblica nel Sulcis Iglesiente

## 1. Rafforzamento del Presidio Ospedaliero Sirai quale DEA di I livello

Il Presidio Ospedaliero Sirai deve essere confermato e potenziato quale fulcro dell'emergenza–urgenza territoriale, in coerenza con il D.M. 70/2015 e con l'Atto Aziendale vigente.

In tale prospettiva si propongono:

- Potenziamento del Pronto Soccorso, mediante:
  - incremento del personale medico e infermieristico;
  - attivazione di percorsi "fast track" e del modello organizzativo See and Treat, che consente la gestione autonoma dei casi a bassa complessità da parte di infermieri qualificati, come già sperimentato con successo in altri presidi regionali (es. Nuoro);
  - riqualificazione strutturale degli spazi.
- Consolidamento della Terapia Intensiva presso il Sirai, anche attraverso l'assegnazione di tecnologie finanziate dal PNRR, oggi previste esclusivamente per il CTO.
- Riorganizzazione del Punto Nascita (Ostetricia, Pediatria, Nido), con trasferimento e accorpamento delle attuali strutture presso il Presidio Sirai.
- Istituzione di un'unica Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia, incardinata presso il Sirai, come previsto dalla normativa regionale e dall'Atto Aziendale, per la gestione delle patologie ortopediche e traumatologiche in regime di urgenza/emergenza e in elezione.
- Mantenimento dell'autonomia funzionale di Urologia e Chirurgia, all'interno delle strutture complesse già previste nell'attuale Atto Aziendale del Sirai.
- Potenziamento dell'Endoscopia e rafforzamento dei percorsi oncologici.
- Riorganizzazione del Laboratorio Analisi, con individuazione del laboratorio Sirai quale HUB aziendale unico senza duplicazioni e/o articolazioni periferiche;

## 2. Integrazione funzionale Sirai – CTO – Santa Barbara

Verso un Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea

Si propone un modello stabile e integrato di organizzazione ospedaliera, fondato sulla complementarità dei presidi esistenti:

- Sirai quale Presidio principale e DEA di I livello, sede delle specialità dell'urgenza-emergenza previste dal D.M. 70/2015.
- CTO quale polo della chirurgia programmata, con sviluppo della day surgery e della week surgery, nonché sede delle specialità non emergenziali e non presenti al Sirai (oculistica, otorinolaringoiatria, riabilitazione, lungodegenza).
- Santa Barbara quale Ospedale di Comunità, con funzione territoriale e sede delle Cure Palliative e dell'Hospice.

## 3. Investimenti strutturali e tecnologici



# Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Completamento degli interventi finanziati dal PNRR, in particolare:

- Pronto Soccorso;
- TAC;
- Radiologia digitale.
- Adeguamento delle strutture agli standard di sicurezza antincendio e sismica.
- Digitalizzazione completa dei servizi sanitari e sviluppo della telemedicina, con sperimentazione di:
  - telemonitoraggio;
  - teleconsulto;
  - televisita.

#### 4. Personale e valorizzazione professionale

- Attuazione di un piano straordinario di assunzioni nei reparti maggiormente critici.
- Introduzione di indennità di area disagiata e incentivi economici e professionali per attrarre e trattenere medici specialisti.
- Stabilizzazione del personale precario.
- Espletamento dei concorsi per la nomina dei Direttori di Struttura Complessa e Dipartimentale, al fine di garantire continuità gestionale e qualità organizzativa.

#### 5. Rafforzamento della rete territoriale – Attuazione del D.M. 77/2022

Piena realizzazione e messa a regime delle Case della Comunità, delle Centrali Operative Territoriali (COT) e degli Ospedali di Comunità.

Potenziamento dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

Rafforzamento delle Cure Palliative e degli Hospice.

Integrazione strutturata tra i servizi sociali comunali e i servizi sanitari dell'ASL.

#### 6. Governance, partecipazione e trasparenza

- Rafforzamento del ruolo della Conferenza dei Sindaci quale organo di indirizzo e controllo.
- Pubblicazione periodica e accessibile di:
  - liste d'attesa;
  - indicatori di performance e qualità dei servizi.
- Istituzione di tavoli permanenti di confronto con cittadini, associazioni e comitati civici.



# Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

**Il Presidente**  
**GIORGIO CORSINI**

**Il SEGRETARIO COMUNALE**  
**DANIELE MACCIOTTA**